

to, dove avean esito entrambi i canali, affondate due grosse galee, e rassicurate con nuovi ordigni le già poste catene, partì trionfante al fine da Brondolo, e sbaragliate dieci barche, che guardavano i molini di Chioggia, se ne impadronì, e lieto, e contento di essere con tanto onore in sì difficile impresa riuscito, dopo tre Mesi, si ricongiunse con tutta la sua squadra all'armata del Doge.

Viene un'armata nimica sopra il porto per soccorrere Chioggia.

Ivi ricevuto con universale allegrezza, si mise ad operar di concerto con gli altri Comandanti, e principalmente con Carlo Zeno, che era occupato a bombardar la Città dalla parte della Porta di S. Giovanni Battista, dentro cui Napoleone si andava fortificando con animo di tirar in lungo la difesa, sperando d'esser presto soccorso dalla sua Repubblica, o dal Signor di Padova. Ma già incominciava a distribuire il pane, il vino, e le altre munizioni da bocca a ristretta misura, ed avea mandate fuori le femmine, e fanciulli, ed il resto della gente inutile, che pietosamente fu dal Doge raccolta. Il Pisani unitosi alla Lova cogli altri,
die-

diede direzione alle frequenti battaglie, che succedevano in terra con le genti di Carlo all'occasione delle sortite, assisteva agli attacchi delle Barche del Barbarigo nei canali per impedir, che gli assediati venisser soccorsi da contorni di Chioggia, e non passò molto, che consumata la munizione da Bombarda, e la vetovaglia d'ogni sorta, fu ridotto il Grimaldi a lasciar, che la guarnigione, e l'armata sua si pascessero di granci, gati, topi, ed ogni altra immondizia, sicchè pareva quasi, che null'altra cosa li mantenesse in vita, salvocchè l'aspettazione di un'armata, che li liberasse da sì fatte miserie, e necessità. Quest'armata in fatti, partita già da Genova, era in viaggio per Chioggia, e questa era l'ancora, come suol dirsi, della speranza de' Commisarij, e di Napoleone principalmente, che per l'unica aspettazione di lei facea tanti sforzi, soffriva tanto, e durava nella difesa in modo, che fu astretto Vettore a fabbricare un Bastione dall'altro lato della Lova per ostare con minor incomodo ai continui tentativi di quel prode Commisario,